

# RENDICONTO 2018

## Relazione illustrativa della Giunta Comunale

Approvato con Deliberazione .....

---

## SOMMARIO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018.....	3
IL RENDICONTO FINANZIARIO.....	3
A - CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.....	7
B - LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO.....	9
Stato di accertamento e di riscossione delle entrate.....	11
Analisi della spesa.....	13
C - PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE.....	15
D - ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE.....	16
E - LA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
F - MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE.....	28
G - DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE.....	29
H - ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI.....	30
I - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE.....	31
J - ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI.....	32
K - ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI.....	34
L - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE.....	35
M - ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE .....	36
N - ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427.....	40
O - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE.....	41
Lo stato patrimoniale.....	41
Immobilizzazioni materiali e immateriali.....	41
Immobilizzazioni Finanziarie.....	42
Crediti.....	42
Disponibilità Liquide.....	42
Ratei e risconti attivi.....	42
Patrimonio netto.....	42
Fondo per rischi e oneri.....	43
Debiti.....	43
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti.....	43
Conti d'ordine.....	43
Conto Economico.....	43
P - ALTRE INFORMAZIONI.....	45
Gestione di cassa.....	45
Verifica obiettivi di finanza pubblica.....	46
Il Fondo Pluriennale Vincolato.....	48
Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio.....	48
Debiti fuori bilancio e procedimenti di esecuzione forzata.....	50

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

---

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *“l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

---

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.732.553,91
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	471.904,58
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.635.667,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.397.119,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	496.806,38
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	487.804,58 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>725.840,79</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	392.921,19 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	77.432,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>1.041.329,72</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	974.834,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.101.886,61
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	436.856,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	77.432,26
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	812.890,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.213.028,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>565.091,34</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>1.606.421,06</b>

## **A - CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall' adempimento.

Nelle fasi tecniche che hanno preceduto la stesura dei documenti contabili, fermo restando il principio della competenza finanziaria potenziata, si è osservato il principio n.9, ossia quello relativo alla "Prudenza".

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14). In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).



## **B - LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO**

(COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

### **Stato di accertamento e di riscossione delle entrate**

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice

di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Di seguito si presenta una tabella che evidenzia il rapporto tra quanto previsto e quanto effettivamente accertato a competenza e il rapporto tra quanto incassato e quanto accertato sempre a competenza:

<b>ENTRATE- Gestione c/competenza</b>						
<b>Titolo</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti c/competenza</b>	<b>% Accertato su Previsione</b>	<b>Riscossioni c/competenza</b>	<b>% Incassi su accertato c/competenza</b>	<b>Residui finali da competenza</b>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.324.711,95	4.446.879,02	102,82%	3.207.905,35	72,13%	1.238.973,67
2 - Trasferimenti correnti	9.207.415,04	7.871.496,82	85,49%	7.391.903,32	93,90%	479.593,50
3 - Entrate extratributarie	1.337.073,77	1.317.291,22	98,52%	958.515,94	72,76%	358.775,28
4 - Entrate in conto capitale	2.185.592,44	436.856,83	19,98%	375.686,19	85,99%	61.170,64
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00%	0	0,00%	0
6 - Accensione di prestiti	0	0	0,00%	0	0,00%	0
7 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.604.433,14	1.595.148,77	61,24%	1.538.686,39	96,46%	56.462,38
	19.659.226,34	15.667.672,66	79,69%	13.472.697,19	85,99%	2.194.975,47

La tabella che segue mette invece in evidenza la percentuale di incassi su i residui inizialmente riportati in bilancio (provenienti dagli esercizi 2017 e precedenti), aumentati degli eventuali maggiori accertamenti su residui e ridotti dei residui cancellati, inoltre mette in evidenza di quanto si sono percentualmente ridotti, al 31 dicembre, i residui presenti al 1° gennaio:

<b>ENTRATE- Gestione c/residui</b>						
<b>Titolo</b>	<b>Residui al 1/01/2018</b>	<b>Riscossioni c/residui</b>	<b>Maggiori/ minori residui riaccertati</b>	<b>Residui finali gestione residui</b>	<b>% Incassi su residui iniziali +/- residui riaccertati</b>	<b>% Riduzione residui iniziali</b>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.891.111,74	970.917,11	-158.949,51	2.761.245,12	26,01%	29,03%
2 - Trasferimenti correnti	735.512,22	661.533,03	-39.693,36	34.285,83	95,07%	95,33%
3 - Entrate extratributarie	1.494.005,48	759.919,46	-26.402,70	707.683,32	51,77%	52,63%
4 - Entrate in conto capitale	833.678,61	379.849,18	-64.916,91	388.912,52	49,41%	53,34%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	00	0		
6 - Accensione di prestiti	490.700,84	120.073,56	0	370.627,28	24,46%	24,46%
7 - Entrate per conto terzi e partite di giro	431.042,01	280.717,88	-177,39	150.146,74	65,15%	65,08%
	7.876.050,9	3.173.010,22	-290.139,87	4.412.900,81		

## **Analisi della spesa**

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la

diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Di seguito si presenta una tabella che evidenzia il rapporto tra quanto previsto e quanto effettivamente impegnato a competenza e il rapporto tra quanto pagato e quanto impegnato sempre a competenza:

<b>Spese - Gestione c/competenza</b>						
<b>Titolo</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni c/competenza</b>	<b>% Impegnato su Previsione</b>	<b>Pagamenti c/competenza</b>	<b>%Pagamenti su impegnato c/competenza</b>	<b>Residui finali da competenza</b>
1 - Spese correnti	15.146.091,60	12.397.119,89	81,85%	10.481.453,13	84,54%	1.915.666,76
2 - spese in conto capitale	5.362.443,81	812.890,52	15,15%	502.897,04	61,86%	309.993,48
3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0	0
4 - Rimborso prestiti	487.804,58	487.804,58	100%	487.804,58	100%	0
5 - chiusura anticipazioni	0	0		0		0
7 - uscite per conto di terzi e partite di giro	2.604.433,14	1.595.148,77	61,24%	1.479.097,32	92,72%	116.051,45
	23.600.773,13	15.292.963,76		12.951.252,07		2.341.711,69

La tabella che segue mette invece in evidenza la percentuale di pagamenti su i residui inizialmente riportati in bilancio (provenienti dagli esercizi 2017 e precedenti), ridotti dei residui cancellati, inoltre mette in evidenza di quanto si sono percentualmente ridotti, al 31 dicembre, i residui presenti al 1° gennaio:

<b>Spese - Gestione c/residui</b>						
<b>Titolo</b>	<b>Residui al 1/01/2018</b>	<b>Pagamenti c/residui</b>	<b>Maggiori/minori residui riaccertati</b>	<b>Residui finali gestione residui</b>	<b>% Pagamenti su residui iniziali +/- residui riaccertati</b>	<b>% Riduzione residui iniziali</b>
1 - Spese correnti	1.867.743,13	1.495.012,96	-72.921,36	299.808,81	83,29%	83,94%
2 - spese in conto capitale	634.611,20	534.789,72	-9.765,01	90.056,47	84,27%	85,80%
3 - Incremento di attività finanziarie	0	0,00	0	0	0	
4 - Rimborso prestiti	0	0,00	0	0	0	
5 - chiusura anticipazioni	0	0,00	0	0	0	
7 - uscite per conto di terzi e partite di giro	199.610,45	621,23	-1.639,45	197.349,77	0,31%	1,13%
	2.701.964,78	2.030.423,91	-84.325,82	476.118,97		

## **C - PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 13/04/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, con deliberazione n. 70 del 05.04.2018, la Giunta comunale ha approvato una variazione di esigibilità che ha modificato le risultanze del bilancio di previsione in conseguenza della reimputazione di entrate e di spese provenienti dall'esercizio 2017.

Successivamente all'approvazione il bilancio di previsione è stato ulteriormente variato con i seguenti atti:

1. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20.06.2018 avente ad oggetto: " Applicazione dell'avanzo di amministrazione e conseguente variazione di bilancio di previsione 2018/2020 - ratifica delle deliberazioni di G.C. n. 106 del 11.06.2018";
2. Applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2018/2020;
3. Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva G.M. n. 102 del 07.06.2018;
4. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 11.07.2018 avente ad oggetto: " variazione al bilancio di previsione - ratifica delle deliberazioni di G.C. n. 124 del 05.07.2018";
5. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 31.07.2018 avente ad oggetto: "Assestamento generale del bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del TUEL";
6. Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva G.M. n. 144/2018;
7. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 17.10.2018 avente ad oggetto: " variazione al bilancio di previsione 2018/2020";
8. Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva G.M. n. 193 del 16.11.2018;
9. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19.12.2018 avente ad oggetto: " Variazione al bilancio di previsione. Ratifica della delibera di GC n. 195 del 27.11.2018";

**D - ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE**

E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.732.553,91
RISCOSSIONI	(+)	3.173.010,22	13.472.697,19	16.645.707,41
PAGAMENTI	(-)	2.030.423,91	12.951.252,07	14.981.675,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.396.585,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.396.585,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.412.900,81	2.194.975,47	6.607.876,28
RESIDUI PASSIVI	(-)	587.215,05	2.341.711,69	2.928.926,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			496.806,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.213.028,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			<b>8.365.700,25</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				3.312.227,45
fondo perdite società partecipate				6.052,00
fondo contenzioso				345.915,80
Altri accantonamenti				97.316,89
				0
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>3.761.512,14</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				201.628,46
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.866.272,97
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				392.031,39
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				29.913,92
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>3.489.846,74</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>541.668,56</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>572.672,81</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:



<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.573.791,19
Totale accertamenti di competenza	+	15.667.672,66
Totale impegni di competenza	-	15.292.963,76
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.709.834,63
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>238.665,46</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.097,74
Minori residui attivi riaccertati	-	292.237,61
Minori residui passivi riaccertati	+	84.325,82
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 205.814,05</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>238.665,46</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>- 205.814,05</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.367.755,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	6.965.093,24
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>=</b>	<b>8.365.700,25</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	7.530.904,61	8.332.848,84	8.365.700,25
di cui:			
a) parte accantonata	2.821.667,25	3.411.426,81	3.761.512,14
b) Parte vincolata	3.519.992,48	3.143.163,45	3.489.846,74
c) Parte destinata a investimenti	625.694,93	1.082.254,18	541.668,56
e) Parte disponibile (+/-) *	563.549,95	696.004,40	572.672,81

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2018</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo accantonato</b>	<b>Avanzo per spese in c/ capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	226.985,99	148.323,20	0,00	0,00	0,00	375.309,19
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	17.612,00	17.612,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spesa in c/capitale	287.336,07	0,00	687.498,34	0,00	0,00	974.834,41
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>514.322,06</b>	<b>148.323,2</b>	<b>687.498,34</b>	<b>0,00</b>	<b>17.612,00</b>	<b>1.367.755,6</b>

La scomposizione analitica dell'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2018 è riportata nel prospetto che segue:

descrizione	importo al 31.12.2017	importo al 31.12.2018
<b>Fondi accantonati</b>	<b>€ 3.411.426,81</b>	<b>€ 3.761.512,14</b>
fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 2.899.548,85	€ 3.312.227,45
fondo accantonamento TFM Sindaco	€ 5.390,24	€ 7.946,71
Fondo per passività potenziali (utenze)	€ 160.571,92	€ 69.370,18
Fondo per rischi contenzioso (corrente)	€ 95.915,80	€ 95.915,80
Fondo perdita società partecipate		€ 6.052,00
Fondo indennizzi franchigie sinistri		€ 20.000,00
Fondo per Rischi contenzioso (parte capitale)	€ 250.000,00	€ 250.000,00
<b>Fondi Vincolati</b>	<b>€ 3.143.163,45</b>	<b>€ 3.489.846,74</b>
vincoli derivanti da trasferimenti	€ 2.485.850,04	€ 2.866.272,97
vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 251.720,34	€ 201.628,46
vincoli derivanti da mutui	€ 385.593,07	€ 392.031,39
altri vincoli	€ 20.000,00	€ 29.913,92
<b>Fondo destinato ad investimenti</b>	<b>€ 1.082.254,18</b>	<b>€ 541.668,56</b>
<b>Fondi liberi</b>	<b>€ 696.004,40</b>	<b>€ 572.672,81</b>
<b>totale</b>	<b>€ 8.332.848,84</b>	<b>€ 8.365.700,25</b>

#### Accantonamento a FCDE

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondocrediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;

- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente ha applicato il sistema della media semplice dei rapporti annui .

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 1° gennaio 2019	% minima di accantonamento al FCDE	Importo da accantonare a FCDE	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonamento a FCDE
Proventi mercato civico		€ 12.279,65	82,54%	€ 10.135,99	100%	12.279,65
Ruolo ICI		€ 105.681,42	88,01%	€ 93.006,15	100%	105.681,42
Ruolo imposta pubblicità		€ 4.708,84	89,55%	€ 4.216,66	100%	4.708,84
Ruolo CDS		€ 15.522,17	98,61%	€ 15.306,13	100%	15.522,17
Tassa rifiuti		€ 2.958.175,92	66,71%	€ 1.973.321,90	72,0%	2.129.886,66
Accertamenti ICI/IMU		€ 854.984,69	55,02%	€ 470.372,10	100%	854.984,69
Accertamenti sanzioni CDS		€ 19.017,93	61,48%	€ 11.692,76	100%	19.017,93
Ruolo idrico		€ 382,40	55,60%	€ 212,63	100%	382,40
fitti laboratori di transizione		€ 36.830,27	78,36%	€ 28.861,86	100%	36.830,27
Ruolo TOSAP		€ 1.961,03	99,91%	€ 1.959,35	100%	1.961,03

Cessione aree parte capitale		€ 61.401,98	95,55%	€ 58.666,99	100%	61.401,98
------------------------------	--	-------------	--------	-------------	------	-----------

parte capitale		€ 69.570,41	100%	€ 69.570,41	100%	69.570,41
----------------	--	-------------	------	-------------	------	-----------

				€ 2.737.322,94	0	0,00
--	--	--	--	----------------	---	------

Importo totale accantonato a  
FCDE nel risultato di amm.ne al  
1° gennaio 2019

3.312.227,45

## Avanzo vincolato da trasferimenti

Descrizione	31/12/18
trasf. 5 per mille	2.030,47
Trasf. RAS "aggiudu torrau"	80.776,21
Barriere architettoniche	11.401,73
Borse di studio regionali	6,10
cantieri occupazionali	19.922,06
cantieri forestali	7.513,26
cantieri forestazione LR. 6/2012	13.777,25
cantieri forestazione LR. 6/2013	492,52
cantieri occupazionali art. 29 LR. 5/2015	46.408,45
Contr. RAS assegni di cura	1.000,00
Contr. RAS cantine della musica compartecipazione	24.930,00
Contr. RAS domos	26.710,52
contr. RAS nella vita nella casa	7.623,00
Contr. RAS persone senza fissa dimora	25.195,02
Contr. RAS povertà estreme	110.728,80
Contr. RAS ritornare a casa	128.966,31
Contr. RAS ritornare a casa	33.329,76
Contr. RAS sostegno famiglie	4.764,80
Contr. RAS talassemici	9.528,44
Contr. RAS Trasporto disabili	179,73
ctr. Ras istituzione rete pubblica badanti	2.233,00
flusso nordafrica	43.333,62
interventi immediati serv.sociali	7.800,00
istat/censimento	1.086,77

L. 11/85	2.173,32
L. 20/97	2.773,30
L.R. 162/98	82.431,85
L.R. 162/98	90.121,35
L.R. 31	11.605,30
maggiori entrate SED PLUS pabillonis	15.338,08
nella vita nella casa	6.155,00
Trasf. RAS neoplasie	3.591,07
Trasf. RAS neoplasie	14.946,86
Plus assistenti familiari	12.221,87
UP centro affidi	11.472,72
PLUS ASSISTENZA DOMICILIARE	15.703,43
Plus ne di fame ne di freddo	47.873,41
PLUS PROGETTO GIOVANI	28.459,43
PLUS SERVIZIO EDUCATIVO	133.163,22
PLUS UFFICIO DI PIANO	113.471,58
Progetto provincia	33.200,80
Programma PUA UVT	8.638,69
Trasf. RAS "pulizia corsi d'acqua"	180.562,48
Trasf. RAS riabilitazione globale	0,02
Sostegno economico care giver	6.079,08
spazio famiglia	2.593,08
up nella vita nella casa	26.516,18
vincolato blue tongue	12.780,49
vincolato L.R. 64/50 biblioteca	2.429,66
libri di testo gratuiti	5.405,64
libri di testo gratuiti	27.934,23
borse di studio spese famiglie	148,96
borse di studio spese famiglie	10.948,60
ptenziamento UP per REIS	16.740,81
integrazione leggi di settore	500,16
integrazione REIS	1.839,53
ASSISTENZA SPECIALISTICA	2.694,90
ASSISTENZA SPECIALISTICA	6.378,85
L.R. 9/2004 art. 1 lett. F)	57,60
PLUS ASSISTENZA DOMICILIARE	2.797,06
PLUS ASSISTENZA DOMICILIARE QUOTE COMUNI	30.278,69

PLUS SERVIZIO EDUCATIVO	125,75
PLUS SERVIZIO EDUCATIVO QUOTE COMUNI	18.681,01
PLUS UFFICIO DI PIANO	917,08
PLUS UFFICIO DI PIANO	78,95
contr. RAS povertà estreme	11.950,00
CARE GIVER	121,20
PLUS SERVIZIO EDUCATIVO	0,01
PLUS SERVIZIO EDUCATIVO QUOTE COMUNI	19.911,04
PLUS UFFICIO DI PIANO	664,33
PLUS UFFICIO DI PIANO	323,24
PLUS UFFICIO DI PIANO	20,30
PLUS QUOTA ASSOCIATIVA	6.632,64
PLUS QUOTA ASSOCIATIVA	650,01
PLUS QUOTA ASSOCIATIVA	8,33
PLUS QUOTA ASSOCIATIVA	14,80
PLUS QUOTA ASSOCIATIVA	2,21
PLUS QUOTA ASSOCIATIVA	161,58
PLUS QUOTA ASSOCIATIVA	518,45
PLUS UFFICIO DI PIANO	76,90
Barriere architettoniche	7.032,94
Barriere architettoniche	861,71
Barriere architettoniche	2.582,28
Barriere architettoniche	18.045,53
S.I.A. - Fondi FSE	6.098,09
REIS	51.998,32
PAI integrato - anziani inseriti in cure domiciliari	35.219,41
REI – regionale	56.893,11
Totale Titolo I 1.924.923,72	

Descrizione	31/12/18
Progetto "angoli nascosti"	7.500,00
APQ politiche giovanili	997,22
avviso pubblico nella vita nella casa POR 2007/2013	13.655,00
Trasf. RAS - cantina della musica	1.279,84

Compl. Opere urbaniz. Montevecchio	29.516,82
Compl. Opere urbanizzazione PIP	158.610,18
completamento impianti sportivi	5.097,05
contributo RAS risparmio energetico	4.350,84
contributo SUAP	320,34
progetto Montevecchio Ingurtosu	62.786,44
fondo per la montagna	47.250,53
interventi urgenti anticrisi	35.110,48
interventi urgenti edilizia scolastica	18.457,64
lavoro Istituto Deledda fondi Ministero	100.583,82
patti territoriali	5.779,65
POR - PIT Parco Dessi - sala Modelli	27.395,21
POR 2000-2006 riqualif aree periferiche	758,63
por 2007_2013 riqual. Energetica	8.544,26
progetto cantine della musica compartecipazione	9.722,00
progetto domos	3.296,27
sardegna fatti bella	4.856,32
trasferimento basalti colonnari	5.000,00
AREE PERIFERICHE POR 200-2006 MIS. 5,1	4.515,83
Piano straordinario edilizia scolastica – Scuola via Marabini	60.000,00
Interventi di efficientamento energetico 4.1.1	26.204,86
Interventi di efficientamento energetico 4.3.1	40.053,60
Messa in sicurezza strade esistenti – FSC 2014/2020	1.208,48
Bonifiche Montevecchio	258.497,94
	941.349,25

#### Avanzo Vincolato da leggi e principi contabili

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Economia irap - povertà estreme/cantieri occupazionali	119.309,49
Economie fondo di produttività 2016	4.312,01
Vincolato - monetizzazione parcheggi	41.333,24
Sanzioni paesaggistiche	450,00
Trasferimento istituti religiosi	17.786,17
Economie f.do di produttività 2017	1.598,86
Economie f.do lavoro straordinario 2017	6.820,38
Economie indennità di disagio 2017	729,11
Economie fondo di produttività 2017	4.245,99
Economie lavoro straordinario 2018	2.698,11

Economie indennità di turno 2018	598,00
Economie progressioni economiche	1.254,59
Economie produttività	492,51
	201.628,46

#### Avanzo vincolato da Mutui

<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
Mutuo redazione piano caterizzazione discarica	2.355,04
Mutuo completamento rifiuteria	16.681,71
Mutuo maggiori oneri espropri pubblica utilità	68.727,89
Mutuo costruzione caserma Carabinieri	21.895,44
Mutuo costruzione caserma Carabinieri	50,01
Mutuo completamento rete idrica	593,51
Mutuo condotta fognaria	1.032,42
Acquisizione area piano parcheggi	5.000,45
Mutuo Piano Parcheggi	67.334,19
Mutuo Piano Parcheggi	208.360,85
	TOTALE
	392.031,51

#### Avanzo da altri vincoli

Rimborso utenze casa protetta	29.570,26
Lavori fibra ottica rimborso	343,66
	Totale
	29.913,92



## E - LA GESTIONE DEI RESIDUI

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 in data 24-04-2019, immediatamente esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 2.709.834,63 di impegni, finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

Al termine dell'esercizio la gestione dei residui attivi è stata la seguente:

Gestione	Residui al 01/01/2018	Residui riscossi	Minori residui attivi	maggiori residui attivi	Totale residui al 31/12/2018
Titolo I	3.891.111,74	970.917,11	-158.949,51	0,00	2.761.245,12
Titolo II	735.512,22	661.533,03	-39.693,36	0,00	34.285,83
Titolo III	1.494.005,48	759.919,46	-28.500,44	2.097,74	707.683,32
Gestione corrente	<b>6.120.629,44</b>	<b>2.392.369,60</b>	<b>-227.143,31</b>	<b>2.097,74</b>	<b>3.503.214,27</b>
Titolo IV	833.678,61	379.849,18	-64.916,91		388.912,52
Titolo V					
Titolo VI	490.700,84	120.073,56	0		370.627,28
Gestione Capitale	<b>1.324.379,45</b>	<b>499.922,74</b>	<b>-64.916,91</b>		<b>759.539,80</b>
Titolo VII					
Titolo IX	431.042,01	280.717,88	-177,39		150.146,74
<b>TOTALE</b>	<b>7.876.050,90</b>	<b>3.173.010,22</b>	<b>-292.237,61</b>	<b>2.097,74</b>	<b>4.412.900,81</b>

Le voci che confluiscono tra i minori e maggiori residui attivi accertati sono quelle riportate nell'allegato alla presente relazione.

#### Analisi anzianità dei residui

Residui	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>Attivi</b>							
<b>Titolo I</b>	1.050.686,39	202.125,63	237.959,46	385.774,58	596.358,29	1.430.106,52	3.891.111,74
di cui tarsu/Tari	1.050.686,39	0	0	0	0	0	0,00
<b>Titolo II</b>	0,00	0,00	12.206,70	19.315,91	31.013,54	672.976,07	735.512,22
<b>Titolo III</b>	262.722,88	135.826,74	135.876,74	159.572,27	268.003,45	465.592,39	1.494.005,48
<b>Titolo IV</b>	69.570,41	0,00	0,00	83.194,58	21.891,84	659.021,78	833.678,61
<b>Titolo V</b>	370.627,28	0	0	0	0	0	490.700,84
<b>Titolo VI</b>	85.562,83	14.488,16	13.302,71	20.321,27	15.080,47	42.110,30	431.042,01
<b>Totale</b>	<b>1.839.169,79</b>	<b>352.440,53</b>	<b>399.345,61</b>	<b>668.178,61</b>	<b>932.347,59</b>	<b>3.269.807,06</b>	<b>7.876.050,90</b>

#### Motivazioni della persistenza

I residui attivi con un'anzianità superiore a cinque anni, ossia quelli formati negli esercizi 2013 e precedenti, sono quelli nella tabella sopra riportata.

L'intero importo dei crediti del Titolo I (entrate tributarie), pari a euro 1.050.686,39 è relativo a ruoli TARSU/TARES gestiti da Agenzia delle Entrate riscossioni, per il 72% trovano copertura nel FCDE.

I crediti di cui al Titolo III (Entrate extratributarie) sono quelli nei confronti di Abbanoa Spa nei confronti dei quali si è pervenuti alla parificazione degli stessi e si sta provvedendo ad una sistemazione contabile degli stessi.

I crediti del titolo IV relativi ad alienazioni patrimoniali e ad oggi non ancora incassati trovano copertura al 100% nel FCDE.

I crediti del Titolo V sono relativi alle somme da incassare per i mutui nei confronti della Cassa DD.PP.

I crediti di cui al Titolo IV (Partite di giro), in misura pari a 71.090,16 euro sono relativi a crediti sempre nei confronti di Abbanoa per la quota di rimborso delle rate di ammortamento dei mutui oltre alla quota di add.le prov.le relativa alla TARES sulla quota di ruolo ancora da incassare per €. 14.472,67.

Al termine dell'esercizio la gestione dei residui passivi è stata la seguente:

<b>Gestione</b>	<b>Residui al 01/01/2018</b>	<b>Residui pagati</b>	<b>Minori residui passivi</b>	<b>Totale residui al 31/12/2018</b>
Titolo I	1.867.743,13	1.495.012,96	-72.921,36	299.808,81
Titolo II	634.611,20	534.789,72	-9.765,01	90.056,47
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	199.610,45	621,23	-1.639,45	197.349,77
<b>TOTALE</b>	<b>2.701.964,78</b>	<b>2.030.423,91</b>	<b>-84.325,82</b>	<b>587.215,05</b>

Anzianità dei residui passivi

#### **TotaleResidui**

ResiduiEsercizi precedenti	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>Titolo I</b>	40.238,73	2.974,62	28.202,37	23.658,11	204.734,98	1.915.666,76	2.215.475,57
<b>Titolo II</b>	64.193,86	20.000,00	1.826,85	2.500,00	1.535,76	309.993,48	400.049,95
<b>Titolo III</b>	0	0,00	0	0	0	0	0
<b>Titolo IV</b>	23.185,63	18.485,17	22.986,50	43.802,99	88.889,48	116.051,45	313.401,22
<b>Totale</b>	<b>127.618,22</b>	<b>41.459,79</b>	<b>53.015,72</b>	<b>69.961,10</b>	<b>295.160,22</b>	<b>2.341.711,69</b>	<b>2.928.926,74</b>

I residui passivi con un'anzianità superiore a cinque anni, ossia quelli formati negli esercizi 2013 e precedenti, sono pari ad €. 127.618,22.

#### **Motivazioni della persistenza**

I responsabili di spesa, in sede di riaccertamento ordinario, hanno verificato la persistenza dell'esigibilità.

## **F - MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE**

---

L'Ente nell'anno 2018 non ha attivato alcuna anticipazione di cassa.

## **G - DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE**

---

L'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

## H - ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

<b>Ente o organismo strumentale</b>	<b>Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?</b>	
	Si	No
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	X	
GAL LinasCampidano scarl		X
Consorzio del Parco Geominerario	X	
Villaservice SPA	X	
Abbanoa SPA	X	
FLAG "Pescando Sardegna Centro Occidentale"		X
Fondazione di partecipazione "Cammino Minerario di Santa Barbara"		X

## I - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

<b>Ragione sociale della società</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,73%
GAL LinasCampidano scarl	9,020%
Consorzio del Parco Geominerario	3,125%
Villaservice SPA	14,286%
Abbanoa SPA	0,122%
FLAG "Pescando Sardegna Centro Occidentale"	4,975%
Fondazione di partecipazione "Cammino Minerario di Santa Barbara"	7,143%

## J - ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI

CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Relativamente ai saldi a debito e a credito alla data 31 dicembre 2018 si riporta la seguente tabella:

	Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune	Credito della partecipata	Debito della partecipata	Conferma pervenuta dalla partecipata
1	Abbanoa s.p.a.	624.017,89	165.753,23			no
2	EGAS - ex AATO			19.356,66		Si
3	GAL Linas Campidano	0,00	0,00	6.052,00		Si
4	Villaservice spa	29.417,94	48.919,51	36.623,10		Si
5	FLAG					Si
6	Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara					Si

Relativamente alla società Abbanoa spa nel mese di dicembre 2017 è stata siglata apposita transazione negoziale per la definizione delle partite di debito e credito. Da tale transazione è stato definito un credito dell'Ente indiscusso pari ad €. 1.218.462,89 ed un debito pari a €. 303.083,60 mentre risulta un importo in discussione pari ad €. 365.656,90 che secondo il Comune di Guspini detto importo incombe su Abbanoa spa invece secondo Abbanoa il suddetto importo deve essere corrisposto dalla RAS.

Dopo la firma di tale atto transitivo il credito del Comune è pari a 624.017,89 di cui €. 365.656,90 quale importo in discussione tra le parti le quali si sono impegnate ad aprire un tavolo di confronto presso la RAS anche con gli altri Comuni interessati al fine di consentire la definizione della vertenza, €. 158.643,86 quale credito ancora da compensare con il pagamento delle fatture (si è in attesa di alcune note di credito) ed €. 99.717,13 quale rata ammortamento mutui 2018.

Relativamente ai debiti dell'ente nei confronti della società Abbanoa oltre alla restante parte del debito indiscusso pari ad €. 158.643,86 è stato aggiunto l'importo di €. 7.109,37 relativo a fatture pervenute nel 2018 e ancora da pagare.

Per quanto riguarda la partecipata Ex- AATO l'importo a credito della partecipata è la quota di competenza dell'esercizio 2018 iscritta nel bilancio dell'ente nell'esercizio 2019.



Il GAL Linas ha segnalato un debito nei loro confronti pari ad €. 6.052,00 derivante dalla quota parte di perdita della società partecipata non ancora iscritta in bilancio da parte dell'ente ma accantonata nel risultato di amministrazione.

Nei confronti della società Villaservice spa le partite debito credito si possono ritenere coincidenti. L'importo da loro indicato come credito risulta al netto delle note di credito per €. 29.417,94 e contiene la fattura del mese di dicembre 2018 ricevuta dal Comune nel mese di gennaio 2019.

## **K - ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI**

RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

---

L'Ente non ha contratti di strumenti finanziari in essere.

## **L - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE**

PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

---

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di Enti e di altri soggetti.

## **M - ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

L'elenco dei beni immobili principali è di seguito riportato :

1	<b>Cimitero</b>	Via Marconi
2	<b>Municipio</b>	Via Don Minzoni
3	<b>Scuola elementare Deledda</b>	Via Grazia Deledda
4	<b>Scuola Sanna</b>	Via Montevecchio 2
5	<b>Scuola elementare Satta</b>	Via S.Satta
6	<b>Scuola elementare colle Zeppara</b>	Via Marabini
7	<b>Scuola elementare Dessì</b>	Via Macchiavelli
8	<b>Scuola elementare is Boinargius</b>	Via Segni
9	<b>Scuola materna Collodi</b>	Vico 1^ Mazzini
10	<b>Scuola media n. 1 Leonardo da Vinci</b>	Via Bonomi
11	<b>Centro culturale ex biblioteca</b>	Via Rovati
12	<b>Ospedaletto comunale</b>	Via Don Minzoni
13	<b>Casa di riposo</b>	Via Santa Maria
14	<b>Mattatoio</b>	Via Gramsci
15	<b>Mercato civico</b>	Via S.Nicolò
16	<b>Scuola materna Rodari</b>	Via Togliatti
17	<b>IPSIA</b>	Via Banfi
18	<b>Scuola media n. 2 Enrico Fermi</b>	Via Marchesi
19	<b>Stadio comunale</b>	Loc. Serra Murdegu
20	<b>Impianto di depurazione Nuraci</b>	Loc. Nuraci
21	<b>Impianti sportivi polivalenti</b>	Loc. Sa Tella
22	<b>Campo sportivo Renzo Laconi</b>	Via R. Laconi
23	<b>impianti depuratore PIP</b>	Loc. Corraleddu
24	<b>impianti depurazione Montevecchio</b>	Loc. Crocoricasa
25	<b>Caserma carabinieri</b>	Via Alessandrini
26	<b>Rifiuteria comunale</b>	Via Verga
27	<b>Biblioteca comunale</b>	Via S. Nicolò
28	<b>Uffici comunali</b>	Via Torino
29	<b>Palazzina direzione Montevecchio</b>	Piazza Rolandi
30	<b>Caserma carabinieri Montevecchio</b>	Viale Gramsci
31	<b>Palazzetto dello sport</b>	Loc. Serra Murdegu
32	<b>Scuola materna ed elementare Sa Zeppara</b>	Loc. Sa Zeppara

33	<b>ex deposito minerali cantiere Sant'Antonio</b>	Loc. Sciria
34	<b>Complesso case a corte ex casa Fanari</b>	Via Caprera
35	<b>casa delle guide ex guardiania</b>	Loc. Sciria
36	<b>Casa Murgia</b>	Via Mazzini
37	<b>Locali ex Sert casa mandamentale</b>	Via Cagliari
38	<b>Casa Loi</b>	Via Don Minzoni
39	<b>Magazzino comunale</b>	Via Gramsci
40	<b>ex Omni</b>	Via Don Minzoni
41	<b>casa Floris</b>	Via Matteotti
42	<b>casa museo Murgia</b>	Via Petrarca
43	<b>Montegratico</b>	Via Ferracciu
44	<b>fabbricato piazza mercato</b>	Via S. Nicolò
45	<b>ospedaletto comunale piano terra</b>	Via Don Minzoni
46	<b>alloggio carabinieri</b>	Via Einaudi
47	<b>alloggio carabinieri</b>	Via Einaudi
48	<b>centro aggregazione sociale</b>	Via Einaudi
49	<b>centro servizi per le aziende</b>	Loc Terra frissa
50	<b>laboratori di transizione</b>	Loc Terra frissa
51	<b>centro fieristico espositivo</b>	Loc Terra frissa
52	<b>centro polivalente PIP</b>	Loc Terra frissa
53	<b>parco Dessì - ex falegnameria spaccio</b>	Viale Matteotti
54	<b>parco Dessì - ex mensa impiegati</b>	Piazza Rolandi
55	<b>parco Dessì - archivio storico</b>	Piazza Rolandi
56	<b>ex mulino granaglie</b>	Via S. Maria
57	<b>Ceas ex laboratorio chimico Montevecchio</b>	Viale Matteotti
58	<b>ex IACP di via Montevecchio</b>	Via Montevecchio
59	<b>casa Eredi Atzeni Emilio</b>	Via A. Diaz
60	<b>complesso di case a corte Agus</b>	Via A. Diaz
61	<b>casa Agus</b>	Via A. Diaz
62	<b>casa famiglia e centro di aggregazione sociale</b>	Via Palermo
63	<b>colonia marina Porto Palma</b>	Loc. Flumentorgiu - Arbus
64	<b>fabbricato appoggio giardini di via Marconi</b>	Via Marconi
65	<b>casa Liscia Angela ex scout</b>	Via Matteotti
66	<b>giardino pubblico</b>	via Gramsci - via Matteotti
67	<b>nuraghe "Bruncu e'Orcu"</b>	Loc. Genna 'E Maddeus
68	<b>Basalti colonnari</b>	Via V. Spano
69	<b>aree minerarie Montevecchio</b>	Loc. Montevecchio
70	<b>centro abitato zona PEEP</b>	Loc. Santu Pedru

71	<b>zona PIP Terra Frisa</b>	Loc. Terra Frissa
72	<b>Riola e centro abitato</b>	Via Bocaccio, Via Marconi
73	<b>terreno agricolo</b>	Loc. IS BENAS
74	<b>terreno agricolo</b>	Loc. ARGIOLAS GENTILIS
75	<b>terreno agricolo</b>	Loc. BRUNCU SOLIU
76	<b>terreno agricolo</b>	Loc. NURACI SANTA SOFIA
77	<b>terreno agricolo</b>	Loc. TERRA MOI
78	<b>terreno agricolo</b>	Loc. IS TRIGAS
79	<b>terreno agricolo</b>	Loc. TOGORO
80	<b>terreno agricolo</b>	Loc. IS PODENTEDDUS
81	<b>terreno agricolo</b>	Loc. CORTI ARRUBIA
82	<b>terreno agricolo</b>	Loc. SA TRIBUNA
83	<b>terreno agricolo</b>	Loc. MAURREDI-CAMPU BRAXIUS
84	<b>terreno agricolo</b>	Loc. URRADILI
85	<b>terreno agricolo</b>	Loc. MATTA SU SUERGIU
86	<b>terreno agricolo</b>	Loc. PRANU MURDEGU
87	<b>terreno agricolo</b>	Loc. CODDU FEROSAS
88	<b>terreno agricolo</b>	Loc. CODDU PERDA QUADDU
89	<b>terreno agricolo</b>	Loc. CUCCURU IBA
90	<b>terreno agricolo</b>	Loc. SERRA MURDEGU
91	<b>terreno agricolo</b>	Loc. MONTISCEDDU
92	<b>terreno agricolo</b>	Loc. COLLE ZEPPARA
93	<b>terreno agricolo</b>	Loc. FUNTANA LEO
94	<b>terreno agricolo</b>	Loc. SA TELLA
95	<b>terreno agricolo</b>	Loc. CORONGIU PONTIS
96	<b>terreno agricolo</b>	Loc. TERRA MAISTUS
97	<b>terreno agricolo</b>	Loc. GENTILIS-NURECI-MARGONGIADA
98	<b>terreno agricolo</b>	Loc. MONTI SA PERDA - MONTI OIS
99	<b>terreno agricolo</b>	Loc. MONTI MAIORI - IS TRIGAS
100	<b>terreno agricolo</b>	Loc. MONTISCEDDU
101	<b>terreno agricolo</b>	Loc. MONTI MANNU - CARONGIU PONTIS
102	<b>terreno agricolo</b>	Loc. NURACI SANTA SOFIA
103	<b>terreno agricolo</b>	Loc. S'ENA SU LO'
104	<b>terreno agricolo</b>	Loc. NURACI SANTA SOFIA
105	<b>terreno agricolo</b>	Loc. S'ENA SU LO'
106	<b>terreno agricolo</b>	Loc. NURACI SANTA SOFIA
107	<b>terreno agricolo</b>	Loc. S'ENA SU LO'
108	<b>terreno agricolo</b>	Loc. MONTI MAIORI - IS TRIGAS

I proventi derivanti dall'affitto o dalla concessione in uso dei beni immobili dell'ente sono complessivamente pari a euro 198.417,84 così dettagliati:

<b>Tipologia entrata</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti c/competenza</b>	<b>% Accertato su Previsione</b>
Concessione d'uso loculi e colombari	110.000,00	110.916,26	100,83%
Canone di locazione Caserma dei Carabinieri - Guspini	24.111,16	24.111,16	100%
Canone di locazione Caserma dei Carabinieri - Montevecchio	1.941,48	1.941,48	100%
Chiosco giardini via Marconi	2.368,65	2.368,45	100%
Canone locazione laboratori di transizione	55.427,24	59.080,49	106,59%
<b>Totale</b>	<b>193.848,53</b>	<b>198.417,84</b>	

## **N - ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427**

**E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI**

---

Altre informazioni richieste dall'articolo 2427 e dagli articoli del codice civile, nonché dalle norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili.



## **O - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE**

---

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Guspini, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato il Rendiconto 2018 secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.. Nell'ambito del sistema integrato, la contabilità economica -patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture di partita doppia derivate dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Il processo di elaborazione è effettuata dal settore finanziario, compresa la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario.

### **Lo stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

### **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La prima attività svolta per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso il 31 dicembre 2015 ai sensi del D.P.R. 194/1996, secondo la nuova articolazione prevista dal decreto legislativo 118/2011. La seconda attività richiesta dall'applicazione della nuova contabilità è stata quella dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo e adeguata l'aliquota di ammortamento.

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dall'inventario che viene aggiornato annualmente dal servizio bilancio. La parificazione fra scritture inventariali e la contabilità finanziaria è disposta

imputando i residui passivi e le liquidazioni non ancora effettuate del titolo II tra le immobilizzazioni in corso.

Il valore netto (ovvero la consistenza finale) dei beni demaniali e dei beni patrimoniali indisponibili è pari ad € 29.243.098,83 e trova corrispondenza nel patrimonio netto con l'iscrizione di riserve indisponibili di pari importo, adempimento obbligatorio a partire dal rendiconto 2017.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Il valore delle partecipazioni è stato ridefinito secondo il criterio del patrimonio netto dell'esercizio n-1, prendendo come riferimento i bilanci dell'esercizio 2017, in quanto quelli del 2018 non risultano ancora approvati. La differenza del valore delle partecipazioni, valutata precedentemente al costo d'acquisto, ha comportato una rivalutazione di € 566.640,51, iscritta a conto economico nella voce D22 Rettifiche di valore attività finanziarie.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti nello stato patrimoniale al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per €. 3.312.227,45 di cui €. 215.004,81 FCDE per crediti vs. clienti utenti ed €. 3.097.222,64 FCDE per crediti di natura tributaria. Rispetto all'anno precedente si è proceduto ad accantonare ulteriori somme per € 412.678,60.

Il credito di IVA per €. 13.581,61 è esposto nella voce C.II.1 crediti di natura tributaria.

### **Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide coincidono con il Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € 7.396.585,34.

### **Ratei e risconti attivi**

Tra i risconti attivi finali sono inseriti i costi relativi ai bolli automezzi per €. 610,02.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi in aumento e in diminuzione secondo i nuovi principi contabili: il valore finale è pari ad € 21.844.737,71, con un aumento rispetto al 2017 di € 2.490.825,55.

patrimonio netto 01/01/2018	€. 19.353.912,16
patrimonio netto 31/12/2018	€. 21.844.737,71
variazione	€. 2.490.825,55
risultato economico	€. 2.389.106,55
permessi di costruire 2018	€. 101.719,00

In applicazione del principio n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017 si è proceduto ad iscrivere nel patrimonio netto le riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili che ammontano ad € 29.243.098,83. Ciò determina un fondo di dotazione negativo di € 9.889.186,67, a fronte di un valore negativo al 31/12/2017 di € 11.298.140,87.

Si evidenzia che il suddetto miglioramento del deficit patrimoniale è il riflesso dell'utile conseguito nell'esercizio 2017 confluito nel fondo di dotazione.

La differenza tra PN iniziale e il PN finale è pari quindi alla sommatoria del risultato economico dell'esercizio, della variazione delle riserve indisponibili e al dato dei permessi di costruire che, in base alle nuove regole, vanno imputati a riserva se finanziano spese in c/capitale.

### **Fondo per rischi e oneri**

Comprende gli accantonamenti al 31.12.2018 a fondi rischi ed oneri futuri pari a € 449.284,69 di cui €. 7.946,71 per trattamento di quiescenza come accantonato anche nell'avanzo di amministrazione 2018. Si segnala che l'Ente ha provveduto ad accantonare anche la somma di € 6.052,00 a copertura della perdita 2017 rilevata dal GAL Linas Campidano.

### **Debiti**

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente al 31.12.2018.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale e sono pari al valore del totale residui passivi 31.12.2018 escluso la quota presente nei debiti di finanziamento.

### **Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti**

Tra i ratei passivi è previsto l'importo del salario accessorio premiante 2018, imputato in contabilità finanziaria e non liquidato al 31.12.2018 pari ad €. 164.038,22.

Tra i risconti passivi sono iscritti gli ex-conferimenti del conto del patrimonio per €. 37.171.657,08. Gli stessi subiscono una diminuzione pari ad €. 1.771.978,79 relativa alla quota annuale di contributi agli investimenti imputata tra i proventi a conto economico.

Sono stati inoltre riscontate le somme derivanti da concessioni pluriennali per € 62.811,05 inerenti la concessione trentennale in diritto di superficie di alcune aree comunali per l'installazione degli impianti di telefonia mobile.

Per quanto riguarda i contributi relativi alle bonifiche del cantiere di Levante a Montevecchio si precisa che con delibera n. 9/29 del 10/03/2015 la Giunta Regionale ha individuato quale nuovo soggetto attuatore delle bonifiche delle aree minerarie dismesse il comune di Guspini per un totale di 23,5 milioni di euro. Suddetto intervento viene effettuato su beni di terzi non concessi in locazione e pertanto non sono capitalizzabili. Le spese relative alle stesse, pagate ed impegnate, sono portate in riduzione del risconto passivo. Attraverso tale tecnica contabile viene neutralizzato ogni possibile effetto sul patrimonio comunale e sul conto economico dell'ente.

### **Conti d'ordine**

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri rilevati per €. 2.511.934,49 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria (€.2.675.972,71) al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi (€.164.038,22).

## **Conto Economico**

Il conto economico presenta un utile d'esercizio pari a € 2.389.106,55. Le rilevazioni in partita doppia sono state movimentate in base all'accertamento per l'entrata, le liquidazioni per le spese tranne che per i trasferimenti e i contributi che vengono movimentati in base agli impegni. L'IRAP viene indicata nella voce 26.

I componenti positivi e negativi di natura commerciale sono al netto dell'IVA.

Tra i proventi figura la quota annuale di contributo agli investimenti per € 1.771.978,79.

La rivalutazione delle partecipazioni immobilizzate, pari € 566,640,51, è iscritta a conto economico nella voce D22 Rettifiche di valore attività finanziarie.

Tra i proventi di natura straordinaria sono iscritte sopravvenienze attive per maggiori residui attivi e le insussistenze del passivo per l'eliminazione dei residui passivi di parte corrente come da operazione di riaccertamento. Risulta iscritto anche la restituzione di un deposito presso la CCDDPP relativo ad una procedura di esproprio.

I proventi di trasferimenti in conto capitale si riferiscono al cofinanziamento effettuato dalle imprese del PIP per il posizionamento della fibra ottica e l'introito della "cena di solidarietà 2018" da destinare all'installazione di giochi nei giardini pubblici.

Le plusvalenze patrimoniali derivano dalla concessione di aree in diritto di superficie, dall'eliminazione dei vincoli di aree PEEP e dalla monetizzazione dei parcheggi nel centro storico.

Fra gli altri proventi straordinari è stata inserita il ricavato della cessione straordinaria di rottami ferrosi.

Tra gli oneri di natura straordinaria sono contabilizzate le eliminazioni dei residui attivi oltre ai rimborsi dei tributi.

## P - ALTRE INFORMAZIONI

### Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.732.553,9 1
RISCOSSIONI	(+)	3.173.010,22	13.472.697,19	16.645.707,41
PAGAMENTI	(-)	2.030.423,91	12.951.252,07	14.981.675,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.396.585,34

## Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 469 e seguenti della Legge 232/2016, avendo registrato i seguenti risultati:

### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)</b>	<b>Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)</b>	
<b>AA) Avanzo di amministrazione per investimenti</b>	(+)	346.088,39
<b>A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	471.904,58
<b>A2) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	2.035.781,00
<b>A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente</b>	(-)	356.036,16
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>		<b>2.151.649,42</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>4.446.879,02</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	(+)	<b>7.871.496,82</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.317.291,22</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>436.856,83</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>		<b>544.000,00</b>
<b>1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	(+)	12.397.119,89
<b>2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)</b>	(+)	496.806,38
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>12.893.926,27</b>
<b>L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	(+)	812.890,52
<b>L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (*)</b>	(+)	2.213.028,25
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>3.025.918,77</b>

M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.194.416,66

(\*) la quota di FPV finanziata dal debito corrisponde ad €. 66.105,61 mutuo piano parcheggi cap. 3471/10 - 3473/80

Il prospetto sopra riportato diverge da quello inviato al Ministero in quanto i dati riportati sono quelli post riaccertamento.

## Il Fondo Pluriennale Vincolato

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 2.573.791,19 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 471.904,58

FPV di entrata di parte capitale: €. 2.101.886,61

## Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso dell'esercizio e con il riaccertamento ordinario si è costituito il seguente FPV di spesa relativo ai seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi:

Cap.	Art.	Descrizione	Importo	Fonte di finanziamento
91021	7	F.P.V. INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO	17.940,00	Entrate Generiche
91022	7	F.P.V. ONERI SOCIALI SU IND. DI POSIZIONE E RISULTATO	4.201,05	Entrate Generiche
91022	10	F.P.V. ONERI SOCIALI - FONDO MIGLIORAMENTO	27.861,08	Entrate Generiche
91025	7	F.P.V. I.R.A.P. - INDENNITA' DI POSIZIONE	1.524,90	Entrate Generiche
91025	10	F.P.V. I.R.A.P. - FONDO MIGLIORAMENTO	8.985,37	Entrate Generiche
91058		F.P.V. SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI 0CONTENZIOSO	7.447,88	Entrate Generiche
91058	5	F.P.V. Incarichi legali per contenzioso tributario	1.220,00	Entrate Generiche
91850	0	F.P.V. P.L.U.S. - IND. COORD. P.O. - competenze	632,86	Entrate Generiche
91850	1	F.P.V. P.L.U.S. - IND. COORD. P.O. - oneri riflessi	160,18	Entrate Generiche
91850	2	F.P.V. P.L.U.S. - IND. COORD. P.O. - IRAP	53,79	Entrate Generiche
91890	46	F.P.V. Reddito d'Inclusione Sociale - `Agiudu torrau`	78.410,00	Contributo RAS
91890	60	F.P.V. REI Regionale - Sostegno per l'inclusione attiva - retribuzioni lorde	36.264,00	Contributo RAS



91890	61	F.P.V. REI Regionale - Sostegno per l'inclusione attiva - oneri contributivi	11.550,00	Contributo RAS
91890	62	F.P.V. REI Regionale - Sostegno per l'inclusione attiva - IRAP	3.083,00	Contributo RAS
91890	64	F.P.V. REI Regionale - Sostegno per l'inclusione attiva - Servizi	170.793,28	Contributo RAS
91915	15	F.P.V. SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA	24.000,00	Contributo RAS
92164	3	F.P.V. FONDO RISCHIO PER MIGLIOR. EFFICIENZA DEI SERVIZI INCARICHI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE	12.829,68	Entrate Generiche
92164	5	F.P.V. FONDO PER MIGLIOR. EFFICIENZA DEI SERVIZI COMPENSI LEGATI ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	89.223,30	Entrate Generiche
92164	9	F.P.V. FONDO PER MIGLIORAM.EFFICIENZA DEI SERVIZI INDENNITA' DI DISAGIO	626,01	Entrate Generiche
<b>Totale FPV di parte corrente</b>			<b>496.806,38</b>	
93001	0	F.P.V. Rinnovo parco mezzi ufficio patrimonio e manutenzioni	19.465,71	Avanzo di parte corrente
93004	50	F.P.V. INCARICHI DI PROGETTAZIONE E ACCATASTAMENTO	5.873,56	Avanzo di parte corrente
93004	60	F.P.V. Incarichi di progettazione e accatastamento	8.801,79	Entrate Generiche
93004	61	F.P.V. Incarichi di progettazione - finanz. avanzo per investimenti	13.882,22	Avanzo per investimenti
93120	0	F.P.V. INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DELEDDA	34.625,59	Avanzo vincolato da trasferimenti
93122	20	F.P.V. Ristrutturazione edificio scolastico - Collodi	5.107,59	Contributo RAS
93138	40	F.P.V. Lavori di ristrutturazione scuola Satta	33.861,92	Contributo RAS
93197	9	F.P.V. Interventi di recupero della Direzione di Montevecchio - finaz. avanzo vincolato	30.207,05	Avanzo vincolato da trasferimenti
93197	50	F.P.V. Piano di riqualificazione urbana L. 29/89	152.702,74	Contributo RAS
93197	51	F.P.V. Piano di riqualificazione urbana L. 29/89 - quota ente	180.015,40	Entrate Generiche
93254	30	F.P.V. ADEGUAMENTO DEL PUC AL PPR E AL PAI - finanziamento RAS	81.993,45	Contributo RAS
93254	31	F.P.V. adeguamento del PUC al PPR e al PAI - quota ente	4.488,41	Entrate Generiche
93254	45	F.P.V. Supporto tecnico compatibilita' idraulica	6.380,01	Contributo RAS
93302	0	F.P.V. COSTRUZIONE DI LOCULI	74.386,67	Avanzo per investimenti
93305	0	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE - finanz. avanzo di amministrazione	47.684,87	Avanzo per investimenti
93350	0	F.P.V. COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI E RETI FOGNARIE	4.461,75	Avanzo per investimenti
93360	0	F.P.V. Realizzazione del primo stralcio del sito di raccolta di Montevecchio - incarico	1.138.543,32	Contributo RAS
93473	0	F.P.V. Manutenzione straordinaria della viabilita' urbana - finaz. avanzo	294.269,02	Avanzo per investimenti
93473	90	F.P.V. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti - FSC 2014/2020	53.326,64	Contributo RAS
93482	0	F.P.V. Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici - azione 4.1.1	13.728,34	Contributo RAS

93482	F.P.V. Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici 1 - azione 4.3.1	6.135,60	Contributo RAS
93584	50 F.P.V. Manutenzione straordinaria laboratori di transizione	3.086,60	Entrate Generiche
<b>Totale FPV di parte capitale</b>		<b>2.213.028,25</b>	

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

### **Debiti fuori bilancio e procedimenti di esecuzione forzata**

Nel 2018 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per 66.803,29 euro. Nello stesso periodo non vi sono stati procedimenti di esecuzione forzata ai danni dell'Ente:

<b>Totale tipologia (*)</b>	Sentenze esecutive	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo
66.803,29		66.803,29